



SIALPE



FEDERAZIONE INTESA SIALPE DAP ADERENTE CONFEDERAZIONE ASIA

SEDE NAZIONALE Via della Consolata 43/A 00164 ROMA telefax 066162954
SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: sialpeintesa@confederazioneasia.it

COMUNICATO 17 LUGLIO 2007

COMUNICATO DELLA CONFEDERAZIONE INTESA

SIGLATA LA PREINTESA DEL CONTRATTO DEI MINISTERI: ACCORDO INACCETTABILE!

Sabato (chissà perché poi di sabato) 14 luglio 2007 è stata siglata la preintesa per il rinnovo contrattuale del comparto ministeri.

Dopo tante polemiche e vari memorandum (ricordiamo quello del 6 aprile e del 28 maggio) è arrivato un testo da commentare senza alcun dubbio interpretativo come è accaduto alle generiche affermazioni dei memorandum.

In questo primo flash saremo necessariamente sommarî riservandoci di approfondire i vari temi nelle settimane successive.

Parliamo degli aumenti stipendiali che riportiamo sotto rapportati alla posizione B3:

Decorrenza	Importo
1.1.06	€ 8,06
1.1.07	€32,08
31.12.07	€50,87 (fuori il biennio 2006-07)

Se i primi versamenti saranno effettuati a novembre (per far fare bella figura ai sottoscrittori dei memorandum, proprio nei giorni che si vota per le RSU, in cambio della mano data in questa sceneggiata al Governo) avremo un importo aggiuntivo in busta paga corrispondente alla favolosa cifra di circa €350 lordi, (una parte va nel FUA) che comprende l'arretrato di tutto il biennio.

ATTENTI A NON SPENDERLI TUTTI

Per il resto occorrerà attendere il 2008 e la prossima legge finanziaria.

Ricordiamo che l'aumento complessivo, in percentuale, corrisponde al 4,46% a differenza del 5,01% ottenuto nel precedente rinnovo contrattuale.

E' un contratto in perdita!

Entrando nelle altre questioni, anche se in maniera sommaria, possiamo dire...

Cosa manca (ed era necessario):

- L'istituzione dell'area della Vicedirigenza (in questo modo si è messa una pietra tombale su chi ci accusava di catastrofismo), che diventa la prima norma di legge disapplicata dalla contrattazione senza aver mai avuto una attuazione;
- L'abolizione della trattenuta sulla indennità di amministrazione, durante i primi 15 giorni di malattia;
- Soluzioni immediate per il personale dell'ex area "A" per il passaggio automatico nell'ex area "B";
- l'indennità di amministrazione in quota A nel calcolo del trattamento pensionistico;
- Il calcolo dell'indennità di amministrazione nella tredicesima (per la quale è in essere un aspro contenzioso);
- La perequazione dell'indennità di amministrazione tra i vari ministeri, (ricordiamo che la forbice tra il minimo e il massimo è di circa €300 mensili alla posizione B3);
- L'aggiunta dello sciopero virtuale quale nuova metodologia per affrontare e risolvere i conflitti in maniera più moderna ed efficace.

Cosa c'è di nuovo (ed è inaccettabile):

- La misurazione del merito parte dal commesso e si ferma al C3S.

Invece di iniziare l'opera del recupero del merito e della valutazione individuale della dirigenza, si parte dal basso. Il personale sarà sottoposto a valutazione dell'apporto individuale attraverso "verifiche periodiche, su iniziativa del dirigente, volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni" a cui seguirà "la verifica finale con la motivazione della valutazione dei risultati conseguiti." Insomma una pagella!!

La cosa più grave è che questa pagella sarà utile sia per l'assegnazione del salario accessorio che per il passaggio tra le aree.

Per sgombrare il campo dagli equivoci, vogliamo precisare che la nostra critica non riguarda il principio di valutazione delle capacità individuali, che abbiamo sempre sostenuto, ma il fatto che questa valutazione debba rigorosamente partire dalla dirigenza (attraverso un Ente di Valutazione terzo) e, a sua volta, riflettersi su tutto il personale.

Viceversa, attuata in questo modo, genererà esclusivamente nepotismi, favoritismi, classismi, clientelismi, e quanti altri -ismi si possano immaginare.

Insomma la solita guerra tra poveri che con la professionalità e il merito non c'entreranno nulla.

· La trasformazione delle posizioni giuridiche all'interno delle aree in posizioni meramente economiche, per cui la vera progressione di carriera sarà costituita esclusivamente dal passaggio tra le aree mentre, all'interno di queste, le posizioni economiche saranno giuridicamente e gerarchicamente equivalenti ma diversamente retribuite; ed infatti si prevede che le aree "corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative" e, per togliere qualsiasi dubbio il testo continua affermando che "ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni considerate professionalmente equivalenti all'interno dell'area, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali. Ogni dipendente è tenuto, altresì, a svolgere tutte le attività strumentali e complementari a quelle inerenti allo specifico profilo attribuito."

Questo accordo è stato definito dai leader delle tre grosse confederazioni, un "contratto innovativo!"; se è anche un accordo valido lo giudicherà il personale!